

CONSORZIO C.I.S.A.

Corso Repubblica n.12- 09038 Serramanna – VS

www.cisaconsorzio.it E-mail cisa.cisaconsorzio@gmail.com

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.40

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS.N. 150/2009

L'anno duemiladodici addì ventotto del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ORTU MARCELLO	Sì
2. LEANZA MANTEGNA SALVATORE	Sì
3. MELIS ANDREA	Sì
4. MELONI STEFANO	No
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera della dipendente Dssa LUISA MELONI la quale provvede alla redazione del presente verbale.

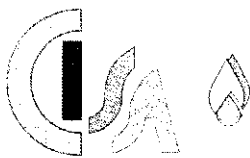
Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Rag. ORTU MARCELLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e la discussione della seguente PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

Corso Repubblica 12- 09038 Serramanna - VS

Tel. 070 9139917 Fax 070 9139586

www.cisaconsorzio.it E-mail cisa.cisaconsorzio@gmail.com



CONSORZIO COSTITUITO DAI COMUNI DI:
SERRAMANNA-SANLURI-SERRENTI-
NURAMINIS-SAMATZAI- VILLASOR

Originale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

Consiglio d'Amministrazione

N. 29 DEL 2012

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' " AI SENSI DELL'ART 11 DEL D.LGS.N. 150/2009

L'anno 2012 del mese di novembre del giorno 27 nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PREMESSO che il Decreto legislativo 150 del 2009 ha definito all'articolo 11 la nozione di TRASPARENZA dell'azione amministrativa indicando puntualmente gli obblighi gravanti sulle pubbliche amministrazioni finalizzati al perseguimento di tale principio;

DATO ATTO che l'azione trasparente consente la realizzazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità a cui deve ispirarsi l'azione amministrativa ai sensi dell'art 97 della Costituzione;

DATO ATTO che tali obblighi di TRASPARENZA si realizzano attraverso una serie di strumenti di dettaglio individuati dall'art. 11 comma 2 del DLgs.n. 150/2009, la cui adozione è obbligatoria per le amministrazioni statali ma non per quelle locali che devono osservarne esclusivamente i principi;

CONSIDERATO che le disposizioni sulla Trasparenza costituiscono "livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera m) della Costituzione e quindi di immediata applicazione per tutte le amministrazioni anche locali;

VISTE le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" adottate dal CIVIT con deliberazione n. 105/2010;

VISTE le "Linee Guida agli enti locali in materia di trasparenza e integrità" approvate dall'ANCI e rivolte ai Comuni e agli enti territoriali;

RITENUTO che l'ente debba favorire la cultura della trasparenza e della legalità come richiesto dal legislatore anche attraverso l'approvazione degli strumenti che, sebbene non obbligatori, sono considerati quali strumenti maggiormente idonei per dare piena e concreta attuazione al principio di trasparenza;

VISTA la ricognizione effettuata dall'ufficio amministrativo in ordine agli attuali sistemi di trasparenza in uso presso l'ente e ad elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, possano realizzare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa ed in particolare l'utilizzo delle risorse pubbliche;

DATO ATTO che tali azioni sono recepite nel PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' allegato alla presente;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del suddetto allegato, che contiene le azioni di base e che potrà essere oggetto di modifica al mutare delle esigenze dell'amministrazione e delle norme di legge di riferimento;

VISTO IL D.LGS. N.267/2000 (TESTO UNICO ENTI LOCALI);

ACQUISITI I PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

PROPONE DI DELIBERARE:

Di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.n. 150/2009, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile
fto Dssa Luisa Meloni

Il Direttore
Fto Ing. Mauro Musio

Allegato alla Proposta di Deliberazione n° 29 del 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' " AI SENSI DELL'ART 11 DEL D.LGS.N. 150/2009
--

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
Fto Luisa Meloni

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione

Sentita l'illustrazione effettuata dalla D.ssa Meloni

Dato atto che la proposta è corredata del parere di cui all'art. 49 del D.lgs.n. 267/2000;

Ritenuto dover approvare la medesima

Con voti UNANIMI FAVOREVOLI resi per ALZATA DI MANO

DELIBERA

Per i motivi riportati nella proposta che deve intendersi integralmente richiamata

- Di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.n. 150/2009, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
ORTU MARCELLO

Marcello Ortu



Il verbalizzante
LUISA MELONI

Luisa Meloni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 5 DIC 2012 al _____, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Serramanna, li 5 DIC 2012

Il funzionario incaricato
LUISA MELONI

Marcello





Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

Corso Repubblica 12- 09038 Serramanna - VS

Tel. 070 9139917 Fax 070 9139586

www.cisaconsorzio.it E-mail cisa@cisaconsorzio.it

*CONSORZIO COSTITUITO DAI COMUNI DI:
SERRAMANNA-SANLURI-SERRENTI-
NURAMINIS-SAMATZAI- VILLASOR*

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.n. 150 del 27 ottobre 2009)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
con Deliberazione n. 40 del 28-11-2012

PREMESSA

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente documento ha come scopo quello di fornire una visione di insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del CISA nonché indicare le modalità attraverso le quali il CISA intende procedere a garantire la piena accessibilità e trasparenza dell'azione amministrativa, a favore del miglioramento complessivo dei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento.

L'approvazione del *Programma triennale di trasparenza e integrità* (previsto dal D.lgs.n. 27 ottobre 2009 n. 150 art 11 comma 2) si inserisce nel processo di riforma della pubblica amministrazione avviato dal legislatore, volto a realizzare la riorganizzazione e il revisione degli assetti organizzativi e normativi delle pubbliche amministrazioni e finalizzato a rendere le strutture più efficaci e l'attività da esse svolta non solo più efficiente ed economica ma anche moderna e "performante".

Tra gli strumenti concepiti dal legislatore per favorire tali risultati si pone in prima linea la realizzazione degli obiettivi di *TRASPARENZA* dell'attività amministrativa.

La definizione di *TRASPARENZA* è stata data dal legislatore del DLgs .150/2009 all'art. 11 e viene concepita come *ACCESSIBILITA' TOTALE* del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori sugli obiettivi e all'utilizzo delle risorse ad esse connesse, dei risultati della misurazione e valutazione dei risultati.

Tale accessibilità totale attiene ai livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117 comma secondo lettera m) della Cost..

Ciò comporta che tale tipologia di accessibilità totale riguarda competenze esclusive dello Stato con principi non comprimibili a livello regionale e locale.

Ai fini di realizzare la trasparenza il legislatore ha previsto l'approvazione del *PROGRAMMA DI INTEGRITA' E TRASPARENZA* , il quale rappresenta valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione, consentendo di dare attuazione alla Convenzione ONU 2003 in materia , recepita in Italia con Legge 116/2009.

Pertanto, accanto al diritto di ciascun cittadino di accedere agli atti e ai documenti amministrativi riconosciuto dalla ormai nota Legge 241/1990 e all'introduzione dell'obbligo a carico delle P.A. di pubblicare nel sito internet retribuzioni, CV e numeri telefonici dei dirigenti e rendere pubblici i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (obbligo

previsto dall'art. 21 della Legge 69/2009¹), il Decreto Brunetta ha introdotto l'obbligo di procedere altresì alla redazione di una serie di strumenti che permettono la realizzazione dell'obiettivo di ACCESSIBILITA' TOTALE, quale appunto il PROGRAMMA DI TRASPARENZA E INTEGRITA'.

In ossequio alle disposizioni sopra indicate, il C.I.S.A. provvede alla redazione del presente programma, tenuto conto delle indicazioni date dal CIVIT con deliberazione n. 105/2010 e n. 2/2012 e ad ultimo dall'ANCI con le *Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza e integrità* pubblicate il 09 novembre 2012 a seguito del Tavolo tecnico intervenuto col CIVIT a seguito della stipula del Protocollo di Intesa CIVIT-ANCI finalizzato a dettare linee di indirizzo in materia ai Comuni.

L'intento del programma è quello di rendere pienamente accessibili ai soggetti finali (stakeholders) i compiti e la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance adottati. Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 150/2009 infatti, tale Programma indica:

- Un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- La legalità e lo sviluppo dell'integrità.

Art. 21.

(Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale)

1. Ciascuna delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ha l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.

((1-bis. Le pubbliche amministrazioni comunicano, per via telematica e secondo i criteri e le modalità individuati con circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, i dati di cui al comma 1 alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, che li pubblica nel proprio sito istituzionale. La mancata comunicazione o aggiornamento dei dati è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti)).

2. Al comma 52-bis dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

"c) obbligo, per la singola amministrazione o società che conferisca nel medesimo anno allo stesso soggetto incarichi che superino il limite massimo, di assegnare l'incarico medesimo secondo i principi del merito e della trasparenza, dando adeguatamente conto, nella motivazione dell'atto di conferimento, dei requisiti di professionalità e di esperienza del soggetto in relazione alla tipologia di prestazione richiesta e alla misura del compenso attribuito".

L'intento del Programma è quindi quello di attuare concretamente l'obbligo di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Pubbliche amministrazioni che operano col C.I.S.A. nonché coi cittadini, al fine di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere e alimentare un clima di fiducia nei confronti dell'operato dell'ente.

A tale proposito si ricorda che le indicazioni contenute nell'art 11 comma 2 del D.lgs.n. 150/2009 non trovano diretta applicazione agli enti locali.

E' pur vero però che l'art. 11 comma 1, applicabile direttamente agli enti locali, stabilisce un principio di trasparenza per il quale l'approvazione del PROGRAMMA rappresenta sicuramente una modalità idonea al raggiungimento stesso.

Si decide di accogliere il suggerimento dell'ANCI e approvare quindi il presente PROGRAMMA ai fini di garantire il risultato della TRASPARENZA.

1. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

DELL'AMMINISTRAZIONE

Il C.I.S.A. è una organizzazione formata da Enti Locali (amministrazioni comunali del territorio) con funzioni prevalentemente svolte nel campo dell'ambiente e delle attività produttive.

In particolare l'attività è rivolta ai seguenti settori:

- RIFIUTI:
 - a. Gestione dell'Appalto del servizio di raccolta rifiuti per 8 Comuni del territorio;
 - b. Gestione dell'impianto per la produzione di Compost di qualità, con autorizzazione al trattamento di 18.000 tonnellate annue
- DEPURAZIONE:
 - a. Gestione dell'Impianto di Depurazione Consortile con capacità di trattamento di circa 100000 abitanti equivalenti;
- ATTIVITA' PRODUTTIVE:
 - a. Gestione dello Sportello Unico per le Attività produttive per 22 Comuni del territorio.
- CATASTO:
 - a. Convenzione con l'Agenzia del territorio per la gestione del catasto in modalità decentrata

Strettamente connessa allo svolgimento delle suddette attività è quella svolta dall'apparato amministrativo legata alla ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE per cui sono associate la gestione del personale, degli organi politici-amministrativi, organi di verifica e controllo, gestione degli appalti e dei contratti, gestione economico finanziaria dell'ente.

La struttura, pur in presenza di una dotazione organica ridottissima, consente la direzione dei seguenti uffici:

- AMMINISTRAZIONE GENERALE (Segreteria; Affari generali)
- TECNICO (Lavori Pubblici; Rifiuti; Depurazione; Catasto)
- FINANZIARIO
- SUAP

Per la sua natura di ente di secondo grado, pertanto, il C.I.S.A. si trova nella doppia posizione per la quale i risultati e gli obiettivi della propria azione vanno ad influire sui risultati conseguiti dai Comuni che si affidano alla gestione tramite CISA, ma anche ai cittadini che si rapportano con l'ente per quanto attiene soprattutto i servizi SUAP, Depurazione, Catasto.

A questo si aggiunga il lavoro svolto dagli uffici interni (finanziario, tecnico, amministrativo) che raggiungono risultati relativi alla gestione complessiva dell'attività dell'ente quale autonoma organizzazione .

Date le dimensioni piccole dell'Ente, dotate di risorse umane e strumentali molto ridotte, l'Ente approva un PROGRAMMA che definisce percorsi di adeguamento gradualmente, partendo innanzitutto dall'assolvimento degli obblighi fissati dal legislatore in materia di pubblicazione dei dati, coerentemente con le conclusioni di cui alle Linee Guida ANCI citate.

2. DATI DA PUBBLICARE

I dati e le attività relative alla predisposizione, modifica o integrazione della Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" debbono essere pubblicati nel sito internet in maniera tale da favorire l'immediata e facile lettura da parte dei soggetti interessati e fruitori dei dati stessi.

A tale scopo la sezione "TRASPARENZA, VALUTAZIONE, MERITO" dovrà essere:

- Organizzata secondo le indicazioni di cui alla delibera CIVIT n. 2/2012;
- Raggiungibile da un link presente nell'home page;
- Il link dovrà essere chiaramente identificabile con la dicitura "TRASPARENZA, VALUTAZIONE, MERITO";

Tale Sezione dovrà inoltre essere:

- Strutturata in macro aree in modo che ciascuna area possa contenere una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria stessa.
- Aggiornata in maniera tempestiva con l'archiviazione delle informazioni superate e/o non più significative.

Nella fase più evoluta di applicazione del Programma, dovrà essere garantita la possibilità di inserimento di valutazioni di feedback e valutazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate da parte dei fruitori.

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Attenendosi a quanto esposto in premessa, in sede di prima applicazione obiettivo strategico di trasparenza dell'amministrazione è quello di consentire e favorire la realizzazione del PROGRAMMA e della sua applicazione.

Tale obiettivo deve essere raggiunto principalmente tramite l'ammodernamento e lo sviluppo del sito web e il suo costante aggiornamento con le informazioni base necessarie per rendere il sito accessibile secondo le indicazioni del legislatore, almeno nella fase iniziale di applicazione.

Già a partire dall'anno 2011 il CISA ha avviato un piano di aggiornamento dei dati contenuti e pubblicati nel sito web, provvedendo a creare e a popolare la SEZIONE "TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO" nella quale sono state inserite le informazioni relative a:

- Curriculum vitae del Dirigente e dei titolari di P.O.
- Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale diviso per ruolo
- Tassi di assenza e presenza del personale
- Monitoraggio auto blu

All'interno del sito inoltre è stata riordinata la sezione relativa alle PUBBLICAZIONI (nelle quali è inserita altresì la sezione della TRASPARENZA sopra citata) nonché inserite le sezioni relative a:

- Contrattazione integrativa decentrata;
- Pubblicità degli incarichi;
- Elenco delle società partecipate.

Sempre in ossequio al disposto di cui al D.Lgs. 69/2009 nel sito è stato introdotto a partire dal 01-01-2010 l'albo pretorio on line.

Obiettivo programmatico del triennio 2012-2014 è quello di procedere al raggiungimento dei seguenti risultati:

ADEMPIMENTO	2012	2013	2014
Redazione del PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	x		
Adeguamento del sito internet alle modalità previste dalle "Linee guida per i siti web della PA"	X		
Pubblicazione dei dati minimi obbligatori nelle modalità indicate		X	
Aggiornamento dei dati minimi obbligatori		X	
Implementazione del sistema con pubblicazioni non obbligatorie			x

UFFICI COINVOLTI

Al fine di procedere al raggiungimento dei risultati di avvio sopra descritti, in fase di prima attuazione e viene affidato al Servizio AMMINISTRATIVO il compito relativo al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, con relativa assegnazione degli obiettivi di performance correlati nel Piano delle Performance.

Più avanti nella gestione del procedimento, l'ente procederà ad individuare gli obblighi di adeguamento a carico di ciascun ufficio.

TERMINI E MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma deve essere approvato nei termini di approvazione del Piano per la performance e potrà essere aggiornato annualmente.

Il Programma viene approvato dall'organo di indirizzo politico amministrativo (Consiglio di Amministrazione), realizzato dal DIRIGENTE e verificato dall'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE.

4. INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E PER LA LEGALITA' E LA CULTURA DELL'INTEGRITA'

Al fine di consentire lo sviluppo della trasparenza l'amministrazione garantisce il libero accesso a tutti i cittadini e a tutte le amministrazioni dei dati oggetto di pubblicazione e la loro trasmissione anche per PEC su richiesta.

I dati oggetto di pubblicazione dovranno essere rispettosi della tutela della privacy come indicata dalle norme di riferimento e l'accesso agli atti amministrativi dovrà essere garantito nel rispetto della Legge di riferimento.

L'ente promuove la diffusione della cultura della trasparenza e della legalità anche attraverso l'individuazione di attività formative ad esse connesse all'interno degli uffici.